

Patriarcat Copte Catholique

34, rue Ibn Sandar
B.P. 69 – Saray El Koubbeh
11712 – Le Caire - Egypte
Tel. (202) – 22 57 17 40
Fax (202) – 24 54 57 66
secrpatrcopt@gmail.com



بطيركية الأقباط الكاثوليك
34 شارع ابن سندر - كوبرى القبة
ص. ب 69 - سراى القبة
11712 - القاهرة - ج م ع
ت 22 57 17 40 - (202)
فاكس 24 54 57 66 - (202)
secrpatrcopt@gmail.com

**XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
DEL SINODO DEI VESCOVI – PRIMA SESSIONE**

Aula Paolo VI

Mercoledì 4 ottobre 2023 – ore 16.15

Saluto del Presidente Delegato

Santo Padre,

Cari Beatitudini, Eminenze, Eccellenze,

Cari sorelle e fratelli,

Il Signore Gesù Cristo continua a mostrare il suo amore per la Chiesa, ispirandole in questo tempo storico un sinodo *per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione*. A nome di tutto il popolo di Dio e noi, qui riuniti oggi in questa assemblea sinodale, le porgo i miei più vivi saluti fraterni. La ringraziamo perché con la celebrazione di questo sinodo ci regala la gioia d'incontrarci e di camminare insieme.

Siamo giunti dopo un cammino lungo, di due anni a questa 16ma assemblea generale ordinaria del sinodo dei vescovi. Dobbiamo confessarLe santità, che all'inizio non è stato facile. Molti fra noi si sono sentiti un po' disorientati, non solo per la nuova modalità con cui abbiamo vissuto l'esperienza del sinodo ma anche perché la *sinodalità* tocca la vita della Chiesa, e parlare della vita non è facile.

Nei sinodi precedenti percorrevamo strade già conosciute, avevamo delle linee guida generali già pronte. Ma questa volta, l'assemblea sinodale è stata preparata da una consultazione del popolo di Dio, di ogni singolo battezzato, ognuno secondo il proprio carisma, in modo ancora più vivo, reale e concreto.

Inoltre il nucleo centrale è stato: camminare insieme, ascoltare e discernere cosa ci dice lo Spirito Santo, senza nessun itinerario, o percorso prestabilito. Scoprendo insieme, giorno per giorno la via da percorrere.

Per questo, se da un lato non è stato facile dall'altro la preparazione del sinodo è stata una esperienza fantastica grazia allo Spirito Santo, che ci ha fatto già sperimentare e vivere la sinodalità ancor prima di discuterne.

Abbiamo ricominciato a scoprire l'importanza del camminare insieme, dell'ascolto reciproco, della preghiera comune per discernere l'azione dello Spirito Santo nella Chiesa e nel mondo.

Dall'ascolto è poi scaturita in noi la grazia di un sincero riconoscimento del bisogno di una conversione permanente, che ci ricorda che non sono le nostre strutture o noi stessi il punto di riferimento, dell'azione e dell'opera salvifica di Dio, ma è Cristo, che per mezzo del suo Spirito Santo, ci libera dalle nostre schiavitù, paure, isolamenti e ci dona la grazia di sperimentare la pienezza della vita e dell'amore.

Il mondo attende da noi la testimonianza di Cristo risorto, della vita e della speranza. Sia dunque la centralità di Cristo il filo conduttrice di questo Sinodo. Sia Lui l'Alfa e l'Omega delle nostre discussioni, sia Lui la luce che illumini i nostri dibattiti, sia Lui la meta finale di ogni nostro sforzo. Solo così il Sinodo riuscirà a raggiungere i suoi stessi obiettivi.

Chiediamo dunque al Signore, che conosce i nostri cuori ed i bisogni della Sua Chiesa, di manifestarci la Sua santa volontà, di concederci il coraggio di camminare insieme ed essere disponibile a lasciare che lo Spirito purifichi le nostre idee ed ambizioni.

Impariamo da Maria “Madre di Dio e della Chiesa” che l’unica via per raggiungere i nostri obiettivi è quella indicata da Lei stessa, ossia metterci in ascolto di Cristo e “*fare tutto quel che Egli ci dirà*” (cfr. Gv 2, 5). Maria, guidi i nostri passi e sia in mezzo a noi come lo è stata con i primi discepoli.

Grazie,

+ *Ibrahim I. Sedrak*

Patriarca di Alessandria dei Copti Cattolici

E presidente della Assemblea dei patriarchi e dei vescovi in Egitto